

ELEZIONI COMUNALI: BALLOTTAGGI, TRE CIVICHE DI IORIO CON FERRARA, FORZA CHIETI CON DI STEFANO

27 Settembre 2020



CHIETI - Si stringe il cerchio in vista degli appontamenti per il ballottaggio di Chieti ed Avezzano del 4 e 5 ottobre. Il termine ultimo per l'ufficializzazione scatta oggi a mezzogiorno. Un appoggio formalizzato dà diritto a posti in giunta ed eletti in consiglio.

A Chieti il candidato del centrosinistra, il medico Diego Ferrara, arrivato secondo alle spalle del candidato del centrodestra, il leghista Fabrizio Di Stefano, dopo aver incassato l'appoggio, non si sa se formale o meno da parte di Luca Amicone candidato del Movimento 5 stelle, dovrebbe sottoscrivere un appontamento ufficiale, ma non è detta l'ultima, con tre delle quattro liste che hanno appoggiato il terzo arrivato, il medico Bruno Di Iorio, ovvero Azione Democratica, Chieti Viva e la lista del sindaco dello stesso Di Iorio. In caso di vittoria di Ferrara, in virtù dell'appontamento ufficiale, le tre liste porterebbero a casa tre assessorati e sei consiglieri eletti.

La lista più forte di Di Iorio, Forza Chieti che fa riferimento all'assessore regionale "ribelle" di Forza Italia Mauro Febbo, che al primo turno ha dato battaglia contro Di Stefano, rompendo con il partito, invece è pronta a tornare nei ranghi del centrodestra, con un formale appontamento che consentirà a Forza Chieti ottenere un assessorato e tre consiglieri. E a Di Stefano di dormire sonni più tranquilli, consolidando il vantaggio. All'appontamento hanno dato il via libera ieri il presidente della Regione Marco Marsilio e il coordinatore regionale di Fdi Etel Sigismondi, forti resistenze invece dal sindaco uscente Umberto Di Primio, che ha pessimi rapporti con Febbo.

Grandi movimenti anche nell'altra città abruzzese al voto del ballottaggio, Avezzano: il coordinatore regionale di Forza Italia ha annunciato l'appoggio al secondo turno al candidato del centrodestra, il leghista Tiziano Genovesi 5.470 voti e 22,14 %, arrivato secondo dietro al civico ed ex sindaco Giovanni Di Pangrazio (8.043 voti e 32,56%). Al primo turno, Forza Italia si è presentata con la civica Anna Maria Taccone, arrivata quarta, con 4.084 voti pari al 16,53%.

Ma anche Di Pangrazio non sta certo a guardare e si vocifera di un imminente accordo con il civico Mario Babbo, appoggiato anche dal Partito democratico, arrivato ad un soffio da Genovesi, e dunque dal ballottaggio con 5.247 voti, pari al 21,24%.

Per quanto riguarda Chieti: Ferrara, che ha preso 6.183 voti, pari al 21,50% e deve tentare il tutto per tutto per recuperare lo svantaggio nei confronti del candidato del centrodestra, il leghista Di Stefano, che ha preso 11.159 pari al 38,81%.

Premesso che i voti non sono pacchetti da spostare in blocco, gli appontamenti in teoria potrebbero consentire a Ferrara di giocare la partita con qualche possibilità di successo, nonostante il molto terreno da recuperare.

Il Movimento 5 Stelle, al primo turno è arrivato al 6,7%, con 1.385 voti. Le tre civiche di Di Iorio che virano a sinistra: Chieti

viva, che fa riferimento al renziano Alessandro Marzoli ha preso 1.306 voti (4,85%), Azione democratica 753 voti (2,80%), la civica Bruno Di Iorio sindaco per Chieti 1.297 voti, pari al 4,82%.

Ma la lista più forte della compagine di Di Iorio, Forza Chieti porta in dote a Di Stefano ben 2.105 voti, pari al 7,81%.

C'è poi Paolo De Cesare (3.627 voti e 12,61%), che ancora non ha sciolto le riserve, ed è dato più vicino a Di Stefano piuttosto che a Ferrara. In una nota di ieri De Cesare ha detto di voler rimanere fedele alla sua proposta civica, di fatto lasciando aperte tutte le opzioni.